



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Oggetto: Avviso pubblico per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU. Presa d’atto degli esiti della Commissione di valutazione e approvazione del primo elenco di progetti ammissibili a finanziamento.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme d’attuazione;
- VISTA la L.R. n. 1 del 7/01/1977 e ss.mm.ii., concernente l’organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e le competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- VISTA la L.R. n. 31 del 13/11/1998 e ss.mm.ii, recante norme sulla “Disciplina del personale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;
- VISTA la L.R. n. 24 del 20/10/2016 recante “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”;
- VISTA la L.R. n. 11 del 02/08/2006 recante norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la L.R. n. 14 del 20/09/2006 e s.m.i. recante “Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura”;
- VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/04/2011 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n.42 del 5/05/2009;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 avente per oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA la L.R. n. 3 del 09/03/2022 (Legge di stabilità 2022) e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 4 del 09/03/2022 (Bilancio di previsione triennale 2022-2024);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DETERMINAZIONE N.
DEL

- VISTO il Decreto dell'Assessore regionale degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 2820/50 del 01/07/2020 con il quale vengono conferite al Dott. Renato Serra le funzioni di Direttore Generale della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l'art. 12, recante "*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*";
- VISTA la Convenzione europea del paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14;
- VISTO il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*" e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
- VISTA la "Carta nazionale del paesaggio. Elementi per una Strategia per il paesaggio italiano" risultato dei lavori degli Stati Generali del paesaggio tenuti a Roma il 25 e 26 ottobre 2017;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*"), come modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 02 luglio 2020;
- VISTO il Regolamento (UE) 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DETERMINAZIONE N.

DEL

- VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 sulle "*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*" e, in particolare, l'articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DETERMINAZIONE N.

DEL

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- VISTO il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR"*;
- VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021 recante *"Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR"*;
- VISTA la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, per l'adozione della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente e i relativi allegati;
- VISTA la circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. "doppio finanziamento"*;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:
- milestone M1C3-13, entro il T2 2022: *"Entrata in vigore del Decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse per la tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"*;
 - Descrizione della milestone M1C3-13: *"Il decreto del Ministero della Cultura deve assegnare le risorse per la tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale. Per la tutela e la valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (Inv. 2.2), la selezione dei beni da recuperare deve privilegiare la capacità dell'investimento di produrre effetti sugli obiettivi di conservazione dei valori"*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DETERMINAZIONE N.

DEL

paesaggistici. Deve essere attribuita priorità a: beni situati in aree territoriali di elevato valore paesaggistico (beni situati in aree di interesse paesaggistico o di notevole interesse pubblico (artt. 142-139 DLgs 42/2004), paesaggi con riconoscimento UNESCO o con GIAHS della FAO; beni già d'uso pubblico o che il proprietario accetta di rendere accessibili al pubblico, anche in circuiti e reti integrati del territorio; "progetti d'area", presentati per da soggetti aggregati, in grado di aumentare l'efficacia nel conseguimento degli obiettivi di riassetto paesaggistico; - progetti situati in zone che potenziano le integrazioni e sinergie con altri progetti candidati al PNRR e altri piani/progetti di natura territoriale sostenuti dal programmatore nazionale (Ministero della Cultura). Ai fini della definizione dei tipi di architettura rurale oggetto dell'intervento, può essere di riferimento il decreto del MiBAC 6 ottobre 2005 (in attuazione della legge 24 dicembre 2003, n. 378 - tutela e valorizzazione dell'architettura rurale). In via preliminare i criteri possono riguardare: lo stato di conservazione dei beni, i livelli di utilizzo, il ruolo che svolgono nei contesti territoriali e urbani. L'aggiudicazione degli appalti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali deve essere conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla normativa ambientale dell'UE e nazionale";

- target M1C3-17, entro il T4 2025: *"Interventi di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale ultimati"*
- Descrizione del target M1C3-17: *"L'obiettivo indica il numero complessivo (N. 3000) di beni oggetto di interventi ultimati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori). Per centrare l'obiettivo sarà necessario anche l'avvio di altri 900 lavori di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (con certificazione dell'inizio dei lavori). Gli interventi da completare sono dei tipi seguenti:*
 1. *riassetto conservativo e recupero funzionale di insediamenti agricoli, artefatti e edifici storici rurali, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale. Come tecniche di restauro e di adeguamento strutturale devono essere privilegiate le soluzioni ecocompatibili e le fonti energetiche alternative;*
 2. *completamento del censimento del patrimonio rurale edificato e realizzazione di ausili informativi nazionali e regionali"*

CONSIDERATO che, con Decreto del Ministro della Cultura n. 107 del 18.03.2022, è stata assegnata alla Regione Sardegna la somma di Euro 24.145.121,99 e che, con tale somma, la Sardegna



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DETERMINAZIONE N.

DEL

deve assicurare, in quota proporzionale, il concorso al perseguimento di *target* e *milestone*, che si sostanzia nel finanziamento di almeno 161 interventi, *calcolato sul valore massimo del contributo concedibile ad ogni domanda di finanziamento, pari a 150.000 euro*;

DATO ATTO che l'art. 3 (*Modalità di attuazione dell'Investimento*) del sopra citato Decreto prevede che l'intervento è coordinato dal Ministero della cultura e si attua attraverso la pubblicazione di Avvisi regionali, predisposti secondo lo schema elaborato dal medesimo Ministero, integrato dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano in ragione delle caratteristiche specifiche dei diversi contesti territoriali e paesaggistici e delle tipologie dell'architettura rurale;

RILEVATO che l'avviso di cui trattasi mira a dare impulso ad un vasto e sistematico processo di conservazione e valorizzazione di una articolata gamma di edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale, in linea con gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e degli elementi caratteristici dei paesaggi rurali storici e di sostegno ai processi di sviluppo locale;

VISTA la nota del Segretariato Generale Unità di missione per l'attuazione del Pnrr MIC|MIC_SG_PNRR|31/03/2022|0012009-P che dispone che "le singole Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, individuate quali soggetti attuatori ai sensi dell'articolo 2 del predetto DM n. 107 del 18 marzo 2022, procederanno a dare avvio all'attuazione degli interventi secondo le modalità stabilite nel richiamato DM;

VISTA la nota del Segretariato Generale Unità di missione per l'attuazione del Pnrr MIC|MIC_SG_PNRR|04/04/2022|0012297-P che invita le Regioni ad avviare le procedure di evidenza pubblica, trasmettendo, altresì, il citato decreto 107, registrato dalla Corte dei Conti ed il formato dell'Avviso;

RILEVATA l'innegabile opportunità per il territorio della Sardegna, le ricadute e il volano che ne conseguiranno per la ripartenza, a tutti i livelli, in territori caratterizzati da marginalità e sofferenza;

VISTA la determinazione n. 708, prot n. 8586 del 12/04/2022 con la quale è stato approvato l' "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DETERMINAZIONE N.

DEL

dell'architettura e del paesaggio rurale” finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, corredato dalla modulistica per la presentazione delle istanze;

DATO ATTO che il suddetto Avviso è stato successivamente rettificato con determinazione n. 840, prot n. 9775 del 27/04/2022 e con determinazione n. 968, prot n. 11249 del 12/05/2022;

CONSIDERATO che, con il DM 12 maggio 2022, il Ministro della Cultura, accogliendo la richiesta delle Regioni, ha autorizzato lo spostamento dei termini per la presentazione delle domande e, contestualmente, il differimento della scadenza per la presentazione al Ministero dell'elenco definitivo delle domande ammissibili a finanziamento, relative alla linea di intervento relativa all'architettura rurale;

RILEVATO che, sulla base del DM sopraindicato, con determinazione 1034, prot. n. 11679 del 19 maggio è stato prorogato alle ore 16:59 del giorno 15 giugno 2022 il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo a valere sull'Avviso di cui trattasi;

VISTO l'art. 9 del suddetto Avviso il quale prevede che *«le domande di finanziamento, pervenute a partire dalla data di avvio della procedura, saranno soggette a verifica di ammissibilità formale da parte della Regione Autonoma della Sardegna per il tramite di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., volta a esaminare: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della stessa, ovvero le cause che impediscono di accedere alla successiva fase di valutazione»* e che *«la struttura regionale competente, per il tramite di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., realizzerà apposita attività di istruttoria formale per la ammissibilità delle domande presentate, esaminandole nel rigoroso ordine temporale di arrivo»*;

VISTO inoltre, l'art. 10 che dispone che *«le domande risultate formalmente ammissibili all'esito della verifica di cui al precedente articolo 9, saranno valutate nel merito, secondo il medesimo rigoroso ordine temporale di arrivo, da una Commissione appositamente istituita presso la Regione a cui partecipa un componente designato dal Ministero della Cultura»*;

RILEVATO che, con determinazione rep. n. 802, prot. n. 9391 del 21/04/2022, successivamente modificata ed integrata, dapprima, con determinazione rep. n. 875, prot. n. 10340 del 02/05/2022 e, successivamente, con determinazione rep. n. 920, prot. 10808 del 06/05/2022, si è proceduto alla nomina della Commissione per la valutazione delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso pubblico, che sarà responsabile della valutazione di merito delle domande e della valutazione delle stesse ai fini della determinazione della eventuale ammissibilità a finanziamento;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DETERMINAZIONE N.

DEL

- RILEVATO** - che la Commissione di Valutazione si è insediata in data 03 maggio 2022 per l'avvio dei lavori e che nelle sedute del 9, 11, 16, 18, 30 e 31 maggio 2022 e del 9, 15, 17 e 21 giugno 2022 ha proceduto alla valutazione di tutte le istanze valide presenti sull'applicativo di Cassa Depositi e Prestiti fino alla data del 21.06.2022
- che il Presidente della Commissione di Valutazione ha provveduto a trasmettere al RUP dell'intervento il verbale dei lavori di ciascuna riunione della Commissione medesima, con il prospetto recante gli esiti della valutazione e i punteggi assegnati a ciascun progetto, nonché l'indicazione del contributo massimo concedibile ai progetti risultati ammissibili a finanziamento;
- CONSIDERATO** che, sulla base degli esiti dei lavori della Commissione, n. 120 progetti risultano ammissibili a finanziamento, mentre n. 54 progetti non risultano ammissibili a finanziamento;
- RILEVATO** inoltre, che, alla data odierna, la **Commissione deve ancora valutare** le seguenti 5 istanze risultate trasmesse sull'applicativo di Cassa Depositi e Prestiti: **Sotgia Gianfranco, Su Saliche s.a.s., Parrocchia Santa Maria della Neve, Parrocchia Beata Vergine Assunta, Ruggeri Sergio;**
- CONSIDERATO** che l'Avviso di cui trattasi è "a sportello" e che, dunque, pur non avendo esaurito l'esame delle domande pervenute, risulta possibile approvare un primo elenco di progetti ammissibili a finanziamento, anche per consentire al competente Servizio Patrimonio culturale, editoria e informazione di avviare le verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati, propedeutici alla determinazione di concessione ed alla stipula della convenzione regolanti gli obblighi in capo alle parti;
- RITENUTO** di dover prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione svolti nelle date del 9, 11, 16, 18, 30 e 31 maggio 2022 e del 9, 15, 17 e 21 giugno 2022, come riportato nei relativi verbali;
- inoltre, sulla base degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione, di dover prendere atto e approvare il primo elenco dei progetti risultati ammissibili a finanziamento, come riportato nell' "Allegato A" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- nonché, di dover prendere atto e approvare il primo elenco dei progetti risultati **NON** ammissibili a finanziamento, come riportato nell' "Allegato B" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- DATO ATTO** che le specifiche tecniche dei progetti ammessi a finanziamento sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella Milestone M1C3-13



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DETERMINAZIONE N.

DEL

nonché alla descrizione dell'investimento nel CID, e in particolare al principio "non arrecare un danno significativo";

RILEVATO che, con successiva/e determinazione/i, si procederà ad approvare l'esito della valutazione delle istanze non ancora istruite e ad approvare gli ulteriori elenchi dei progetti ammissibili e dei progetti non ammissibili a finanziamento;

SPECIFICATO che, dal momento che, con determinazione n. 1336, prot. n. 14670 del 30 Giugno 2022, è stata approvata la riapertura dei termini, il soggetto che abbia presentato una domanda ritenuta non ammissibile avrà la facoltà di presentare una nuova domanda - completa di tutta la documentazione e di tutti gli allegati – con le medesime modalità di trasmissione (applicativo Cassa depositi e Prestiti) e fermo restando il termine entro il quale le domande dovranno essere presentate, come indicato nell'Avviso (art. 8 comma 3);

DATO ATTO che il personale dipendente e dirigente che si è occupato della gestione della pratica non ha dichiarato di trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, nonché dell'art. 14 del Codice di Comportamento del Personale RAS;

RITENUTO infine, di demandare al Servizio Patrimonio culturale, editoria e informazione la verifica documentale di tutti i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità dichiarati dal proponente, ed ogni altro adempimento amministrativo (ivi inclusa la generazione del CUP) connesso alla ammissione a finanziamento dei progetti che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 60/100 p., al fine di adottare i provvedimenti contabili e amministrativi necessari per addivenire alla sottoscrizione degli atti di concessione dei finanziamenti di cui trattasi

DETERMINA

per le motivazioni indicate nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

ART. 1) di prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione svolti nelle date del 9, 11, 16, 18, 30 e 31 maggio 2022 e del 9, 15, 17 e 21 giugno 2022, sulla base dei quali n. 120 progetti risultano ammissibili a finanziamento e n. 54 progetti non risultano ammissibili a finanziamento, come riportati nei relativi verbali;

ART. 2) di prendere atto e approvare il primo elenco dei progetti risultati ammissibili a finanziamento, come riportato nell' "Allegato A" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DETERMINAZIONE N.

DEL

- ART. 3) di prendere atto e approvare il primo elenco dei progetti risultati NON ammissibili a finanziamento, come riportato nell' "Allegato B" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- ART. 4) di dichiarare che "le specifiche tecniche dei progetti ammessi a finanziamento sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella Milestone M1C3-13, nonché alla descrizione dell'investimento nel CID, e in particolare al principio "non arrecare un danno significativo";
- ART. 5) di precisare che con successiva/e determinazione/i, si procederà ad approvare l'esito della valutazione delle istanze non ancora istruite, nonché delle ulteriori domande che perverranno a seguito della riapertura dei termini, e ad approvare gli ulteriori elenchi dei progetti ammissibili e dei progetti non ammissibili a finanziamento;
- ART. 6) di specificare che, dal momento che, con determinazione n. 1336, prot. n. 14670 del 30 Giugno 2022, è stata approvata la riapertura dei termini, il soggetto, che abbia presentato una domanda ritenuta non ammissibile, avrà la facoltà di presentare una nuova domanda - completa di tutta la documentazione e di tutti gli allegati – con le medesime modalità di trasmissione (applicativo Cassa depositi e Prestiti) e fermo restando il termine entro il quale le domande dovranno essere presentate, come indicato nell'Avviso (art. 8);
- ART. 7) di demandare al Servizio Patrimonio culturale, editoria e informazione la verifica documentale di tutti i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità dichiarati dal proponente, ed ogni altro adempimento amministrativo (ivi inclusa la generazione del CUP) connesso alla ammissione a finanziamento dei progetti che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 60/100 p., al fine di adottare i provvedimenti contabili e amministrativi necessari per addivenire alla sottoscrizione degli atti di concessione dei finanziamenti di cui trattasi;
- ART. 8) di rinviare agli esiti della suddetta attività amministrativa per l'adozione dei provvedimenti di concessione formale dei contributi finanziari ai progetti risultati ammissibili a finanziamento.
- ART. 9) di precisare che i beneficiari, pena revoca del finanziamento, dovranno rispettare tutti i requisiti dell'avviso, tra cui, in particolare:
- a) gli obblighi in capo al beneficiario previsti dall'art. 11 dell'avviso;
 - b) che il beneficiario, così come individuato nell'istanza di presentazione della domanda e nel presente provvedimento di ammissibilità a contributo, conservi piena disponibilità del bene, per almeno 5 anni successivi alla conclusione amministrativa e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DETERMINAZIONE N.

DEL

contabile dell'operazione finanziata, mantenendo i vincoli di destinazione per analoga durata;

- c) che gli interventi debbano essere attuati nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni e indirizzi contenuti negli strumenti di pianificazione territoriale e comunale nonché in coerenza con le strategie di sviluppo territoriale definiti negli strumenti di programmazione regionale e locale;
- d) che l'intervento venga avviato mediante le necessarie comunicazioni relative all'inizio dei lavori entro il 30 giugno 2023 e concluso entro il 31 dicembre 2025;
- e) che il finanziamento concesso deve rispettare, tra le varie, le norme di cui alle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. “doppio finanziamento”.

ART. 10) di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione regionale e sul BURAS.

La presente determinazione verrà trasmessa all'Assessore della Pubblica Istruzione ai sensi dell'art .21, comma 9, della L.R. 13.11.1998, n. 31.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il Direttore Generale

Dott. Renato Serra

